

Le corse delle auto e delle moto in Italia e all'estero

Pacifico dominio e cavalleresco epilogo delle Ferrari

Scarfiotti e Parkes alla pari a Siracusa

Bella difesa dello svizzero Siffert su Cooper-Maserati

SIRACUSA, 21 maggio
L'italiano Scarfiotti e l'inglese Parkes, entrambi su «Ferrari», hanno tagliato insieme il traguardo del XVI Gran Premio di Siracusa di formula 1, vincendo ex aequo la corsa che avevano dominato dall'inizio.

Scarfiotti e Parkes hanno compiuto i 308 chilometri del percorso in ore 1.58'34, alla media oraria di km 193,018.

Al terzo posto si è classificato lo svizzero Siffert, su «Cooper-Maserati».

Il precedente primato apparso a John Surtees, su «Ferrari», è stato battuto da un giro di 1.41'42"7, Stettoni l'inglese Irwin, su «Lotus BRM» e lo svedese Bonnier su «Cooper-Maserati», entrambi a tre giri di distacco.

Solo sette vetture avevano preso il via, sotto un cielo coperto e davanti ad almeno 50 mila spettatori, presenti anche per il lungo trionfale di Porto Flaminio, prima fila.

Avevano ottenuto i migliori tempi nelle prove — le due «Ferrari» di Scarfiotti e dell'inglese Parkes avendo alle «Cooper-Maserati» della svizzero Siffert; alle loro spalle la «BRM» di Irwin, quella di Bonnier e a Cooper-Maserati» dello svedese Bonnier, quindi, in terza ed ultima fila, la «Cooper-ATS» della svizzero Moser e la «Lotus BRM» del inglese Irwin.

Il circuito di Siracusa è a forma di triangolo rettangolo, con una curva centrale più lunga, al termine di essa i corridori, superato il bivio Fusco, percorrono la ipotenusa, che è dalla parte opposta alle tribune. Qui le vetture possono sviluppare il massimo della velocità, quando però si è costretti a girare prima una semicurva «aperta» che tutti abbordano a pieno regime) e quindi una semicurva più impegnativa, dopo la quale c'è un breve rettilineo, con una curva abbastanza stretta, che si incarna nel bivio Innuendo, quindi sul cateto del triangolo rettangolo, un tratto in dirittura perfetta, al termine del quale si torna sul rettilineo delle tribune.

**AUTO:
TERMINIELLO
VINCE LA
SORRENTO-S. AGATA**

SORRENTO, 21 maggio
Michele Terminiello, dell'Autonobile S. Agata, ha vinto la 1000 Abarth 1000, la 34ª edizione della Sorrento-S. Agata, corsa automobilistica nazionale in Salita, valevole per il campionato italiano.

Il vincitore ha compiuto i 1000 chilometri del percorso in 6.08'8 alla media oraria di km 97,972.

Questa 34 classifica: 1. Michele Terminiello (Abarth 1000, A.C. Napoli), 6.08'8; 2. Gigi Carlucci (Abarth GTV Sette S. Agata-Tecce), 6.11'8; 3. Domenico Scilla (Abarth 1000 - Cosenza), 6.12'6; 4. Gianni Sartori (Abarth 850), 6.13'5; 5. Vincenzo Pasotto (Ferrari GTV), 6.17'3; 6. Pasotto (Ferrari GTV), 6.17'3; 6.79; 7. Pasotto (Dufres 1200), 6.18'6; 8. Paglieri (Abarth 850), 6.40'1; 9. Sorrentino (Abarth 1000), 6.40'8.

Il circuito ha una lunghezza complessiva di 5 chilometri, con inizio e fine lo definitivo, ma il mezzo chilometro, una via di mezzo cioè tra quelli più veloci, come Monza e quelli più tormentati, come il Nürburgring. Cinquantasei giri da percorrere.

Al termine del primo giro parecchi piloti, se non Scarfiotti, batte il tempo record del circuito in 1.42'8, alla media oraria di km 192,693. Il precedente primato apparso a John Surtees, su «Ferrari», è stato battuto da un giro di 1.41'42"7, Stettoni l'inglese Irwin, su «Lotus BRM» e lo svedese Bonnier su «Cooper-Maserati», entrambi a tre giri di distacco.

Solo sette vetture avevano preso il via, sotto un cielo coperto e davanti ad almeno 50 mila spettatori, presenti anche per il lungo trionfale di Porto Flaminio, prima fila.

Avevano ottenuto i migliori tempi nelle prove — le due «Ferrari» di Scarfiotti e dell'inglese Parkes avendo alle «Cooper-Maserati» della svizzero Siffert; alle loro spalle la «BRM» di Irwin, quella di Bonnier e a Cooper-Maserati» dello svedese Bonnier, quindi, in terza ed ultima fila, la «Cooper-ATS» della svizzero Moser e la «Lotus BRM» del inglese Irwin.

Il circuito di Siracusa è a forma di triangolo rettangolo, con una curva centrale più lunga, al termine di essa i corridori, superato il bivio Fusco, percorrono la ipotenusa, che è dalla parte opposta alle tribune. Qui le vetture possono sviluppare il massimo della velocità, quando però si è costretti a girare prima una semicurva «aperta» che tutti abbordano a pieno regime) e quindi una semicurva più impegnativa, dopo la quale c'è un breve rettilineo, con una curva abbastanza stretta, che si incarna nel bivio Innuendo, quindi sul cateto del triangolo rettangolo, un tratto in dirittura perfetta, al termine del quale si torna sul rettilineo delle tribune.

Al quattordicesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro Scarfiotti passa in testa, ma dopo qualche giro Parkes riprende nuovamente il comando della corsa. Nel frattempo si ritira anche l'inglese Spence, per un guasto alla frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro Scarfiotti passa in testa, ma dopo qualche giro Parkes riprende nuovamente il comando della corsa. Nel frattempo si ritira anche l'inglese Spence, per un guasto alla frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"2.

Al venticinquesimo giro si ritira lo svizzero Moser per la rottura della frizione della sua «Cooper ATS».

Parkes mantiene il comando anche al ventesimo giro e al quarantaduesimo, i corridori fanno registrare i seguenti tempi: Parkes 17'6"2, Scarfiotti 17'3"2, Siffert 17'4"6, Spence 17'5"5, Irwin 18'4"4, Bonnier 18'4"5, Moser 18'5"